

20 febbraio 2004

N° 1

TIFO
(tifo)

E' il nome di alcune malattie infettive, che hann o in comune febbre elevata, astenia, cefalea, eruzione cutanea ecc., ma dovute ad agenti diversi. § Tifo addominale, malattia infettiva acuta, a localizzazione intestinale, dovuta a Salm onella typhi, che penetra nell'organismo per via orale (cibi, acqua ecc.). § Tifo esantemati co o petecchiale: malattia infettiva acuta, trasmessa dai pidocchi.

per saper ne di più:
Il meglio dell a Rete su tifo:

» **Il tifo Esantemico**

Metodi di trasmissione e sintomi di questa forma di tifo.
Lingua: Italiano

Virgilio Enciclopedia

Copyright 1997-2004 Matrix S.p.A. I contenuti delle pagine di Virgilio Enciclopedia riportanti il logo/marchio Sapere.it sono di proprietà di Sapendi S.p.A. o dei suoi fornitori. Pertanto Matrix S.p.A. e Virgilio non possono essere ritenuti responsabili di quanto in esse contenuto. Sapere.it è un segno distintivo registrato di proprietà di Sapendi S.p.a. Tutti i diritti sui contenuti presenti nelle pagine di Virgilio Enciclopedia sono riservati. Ogni utilizzo non espressamente autorizzato è vietato e sarà perseguito ai sensi di legge.

N° 2

TIFO

Lo sapevate che
Le comunità che consumano pochi amilacei di solito registrano un
tasso maggiore di malattie cardiache,...

(Tifo)

Indicazioni

E' consigliato a ai viaggiatori che si recano in zone ove esiste maggior rischio di esposizione ad alimenti o bevande inquinate. A meno che non si sia diretti esclusivamente in ambienti cittadini in stati con standard igienici di livello occidentale, la vaccinazione è sempre consigliabile.

Vaccinazione di base e richiami

**A) - Vaccino orale preparato con germi vivi attenuati:
3 dosi da assumere a giorni alterni e a digiuno.
Concede protezione per 2 anni.**

**B - Vaccino iniettabile Vi costituito dal polisaccaride capsulare purificato della Salmonella Typhi.
Un'unica somministrazione per via intramuscolare.
Concede protezione per 3 anni.**

Controindicazioni

**Bambini al di sotto dei 2 anni;
assunzione di antibiotici o antimalarici;
Nel caso del vaccino iniettabile anche presenza di malattie infettive acute o ipersensibilità al vaccino.
Nel caso del vaccino per os anche in soggetti con deficit immunitario (AIDS, pazienti in trattamento cortisonico od immunosoppressivo) e presenza di disturbi gastrointestinali.**

Effetti collaterali

**Nel caso del vaccino iniettabile: irritazione e tumefazione in sede di iniezione, febbre, cefalea, nausea.
Nel caso del vaccino per os: disturbi gastrointestinali.**

Precauzioni

L'assunzione del vaccino per os deve essere effettuata a stomaco vuoto: 1 ora prima del pasto oppure 2 ore dopo.

Elenco delle vaccinazioni

Colera

Difterite

Encefalite giapponese

Epatite a

Epatite b

Meningite da meningococco

Poliomielite

Rabbia

Tifo

Navigazione...

Nazione:

Piccolo manuale di sopravvivenza per il viaggiatore inesperto.»

• **La Malaria**

• **I pericoli del mare e...della terra**

[La Febbre gialla»](#)

La febbre gialla è una tipica patologia tropicale causata dal Virus della febbre gialla o Virus amarillo (Flavivirus). A differenza di quanto avviene per molte altre febbri emorragiche virali, per la febbre gialla...

Vai all'elenco Completo degli Articoli

Indirizzi Utili

Link ad Ambasciate e Consolati per info su Paesi

Ministero degli esteri

**Indirizzi regione per regione
Prevenzione**

**[Patologie tropicali](#)
[Vaccinazioni da fare](#)**

**20 Feb Sanita': Unita' Siena Riconosciuta Centro Trapianti Midollo -
Riconoscimento Nazionale Da Parte Del Gruppo Italiano Trapianto
20 Feb Tumori: Testato Su 43 Pazienti Vaccino Per Cancro Polmone -
Il Vaccino Ha Protetto Per Oltre Tre Anni Pazienti Da Recidive**

20 Feb Psichiatria: Sandra Mondaini, Depressione Peggio Di Cancro -
V. 'Psichiatria: Sos Depressione ...', Delle
20 Feb Psichiatria: Depressione, Costo Sociale 15 Mld Euro Anno/Ansa
- Sempre Piu' Malattia Dei Giovani, Colpito 27% Adolescenti
20 Feb Psichiatria: Sos Depressione, Ne Soffrono 5 Mln Italiani/Ansa -
Esperti, E' Vera Epidemia Ma Solo 1 Paziente Su 3 Si Cura
20 Feb Virus Polli: Efficace Farmaco Australiano Anti Influenzale
20 Feb Virus Polli: Greco, Felini Colpiti In Tailandia, Evento Atteso - Per
L'uomo Cio' Non Comporta Alcun Rischio Aggiuntivo
Vedi L'elenco Completo Delle Notizie
Chi Siamo | Privacy | Disclaimer | Termini Generali | Pubblicità |
Contatti | Lavoro | Credits

Noi Aderiamo
Ai Principi Honcode.

Verifica Qui »

Eventuali Decisioni Che Dovessero Essere Prese Dai Lettori, Sulla Base Dei Dati E Delle Informazioni Qui Forniti Sono Assunte In Piena Autonomia Decisionale E A Loro Rischio. Le Informazioni Qui Riportate Hanno Carattere Puramente Divulgativo E Orientativo. Non Sostituiscono La Consulenza Medica.

Reg. Tribunale Di Monza N° 1556 Del 18 Dicembre 2001. Direttore Responsabile: Marco Tarantola.

È Vietata La Riproduzione Anche Parziale Senza Autorizzazione Scritta.

N° 3

Anni giovanili

L'attivit  pastorale
a Drel w

Attivit  conspirativa

**L'arresto e il martirio di don Carlo nel campo
di concentramento
a Dachau**

**La testimonianza
di don Stefan
Ceptowski**

Salvare dall'oblio

Attività conspirativa

L'attività conspirativa 1914-1918

Quando don Carlo era vicario a Radzyn Podlaski e la città era sotto l'occupazione tedesca don Carlo con tanto zelo realizzava gli impegni che gli sono stati affidati in parrocchia e soltanto apparentemente non si impegnava nell'attività delle organizzazioni conspirative. In realtà dall'inizio del 1916 e fino alla liberazione del novembre del 1918 svolgeva anche l'attività del cappellano militare della POW. Nella domenica e nei giorni festivi, in pomeriggio quando aveva il tempo libero, don Carlo con la bicicletta o con qualche carro di un contadino, travestito in borghese si recava nei boschi dei vicini paesi: Pludow, Turowa, Kakolewnica e Zakowola, per partecipare agli incontri della POW. Spesso a casa sua ospitava i vari portaordini. Questa attività di cospirazione era molto difficile e pericolosa, soprattutto perché svolta sotto gli occhi dei tedeschi che nutrivano nei confronti del popolo polacco dei sentimenti di acuta inimicizia e profonda crudeltà. Soprattutto per la chiesa questo malvolere si dimostrava nelle sospensioni degli edifici ecclesiastici (varie chiese, cappelle, case parrocchiali ecc.) che venivano trasformati nei vari magazzini (come a Drelów), stalle, garage, profanando gli altari e le croci, rubando le campane. Continui viaggi di don Carlo a Kakolewnica pian piano sono diventati per i tedeschi molto sospetti. Nell'estate del 1917, per la paura che nella regione di Radzyn si sta formando un'organizzazione conspirativa, i tedeschi hanno condotto il controllo di tutta la circoscrizione, cercando qualche magazzino delle armi o dei documenti della POW. Molte persone sono state arrestate. Soltanto grazie un'idea brillante e veloce don Carlo si è salvato di essere arrestato.

Quando in un giorno si trovò nella sua stanza preparando la predica domenicale, nella finestra aperta sull'orto si accorse della presenza di alcuni gendarmi tedeschi che circondavano l'edificio. In un'istante riuscì ad avvisare la cuoca il pericolo e suggerì ad essa di comunicare ai tedeschi la sua finta malattia di tifo, poi si mise sul letto. La cuoca con le lacrime negli occhi avvisò ai soldati la malattia del parroco "Pastor krank typhus" (Parroco è malato di tifo!). L'effetto fu fulminante. Il sott'ufficiale fermò i suoi soldati fuori della casa e da solo entrò nella stanza del parroco. Sbattendo la porta fuggì fuori per paura di non essere infettato. Nello stesso giorno don Carlo ha preso le vacanze e si è recato ai suoi amici della POW e in seguito dai suoi genitori a Siedlce. Nel 1918 molti soldati della ex armata zarista tornavano in Podlachia, nelle proprie case, e parecchi tra di loro sono diventati membri della POW. La presenza di don Carlo tra di loro suscitava in essi il coraggio e moltiplicava la speranza, fino al 11. 11 quando la Polonia ha racquistato la libertà.

L'attività conspirativa 1939-1941

Quando si è iniziata la II Guerra Mondiale, don Carlo non è rimasto indifferente alla sorte della patria ma come e già successo durante la I guerra si è impegnato nell'attività conspirativa. Non è mai accettato la "sconfitta di settembre" dell'armata polacca, pensando che sarebbe soltanto un'episodio singolo, di breve durata e senza nessuna importanza. Oggi sappiamo che don Carlo non è stato solo di nutrire questi sentimenti, ciò sicuramente ha provocato la crescita della resistenza contro i tedeschi, moltiplicando fondazioni dei gruppi di conspirazione nel territorio di Lublino. Il 26. 10 del 1939 è stata proclamata la creazione del Governatorato Generale e nei primi giorni di novembre il distretto di Lublino. I genocidi di massa che l'occupante compiva ha suscitato la necessita di porgere la resistenza militare ai tedeschi. La situazione di Miedzyrzec era particolarmente pericolosa perché i tedeschi per combattere contro i gruppi di conspirazione si servivano dei nazionalisti ucraini. In autunno del 1939, in assoluta segretezza, si è creata un'organizzazione militare "Nasze Orly" (Nostre Aquile) che operava inizialmente nei territori di Drelow e Lozki e in seguito anche a Zerocin. Questa organizzazione si appoggiava sulle tradizioni e esperienze della POW. Questo gruppo è stato creato sotto la sorveglianza di un emissario di pseudonimo "Szary" (Grigio). Purtroppo non si è saputo mai chi fosse questo uomo. Si sa soltanto che alla fine dell'ottobre del 1939 si è incontrato con don Carlo e che tutti e due si conoscevano bene ancora dai tempi dell'attività della POW prima del 1918. In questo incontro partecipavano anche i signori: F. Szafranski, J. Krawiecki e S. Kowalczuk, tutti di Drelow. Insieme hanno creato il gruppo iniziale, con signor Krawiecki come il comandante. Dopo questi avvenimenti nella casa parrocchiale si è presentato un uomo che fungeva da conte Erico Krystynski, l'ufficiale dell'armata polacca "Polesie" del generale F. Kleberg, che dopo le

battaglie di Kock e Wda Gulowska è riuscito fuggire dalle mani dei tedeschi.

Ha chiesto la possibilità di fermarsi in casa parrocchiale fino a quando non potrà con sicurezza tornare a casa sua. Don Carlo l'ha accolto e la sua presenza si è prolungata fino al maggio del 1940. In questo periodo signor Erico non si nascondeva con la sua persona e spesso si recava a Miedzyrzec per comprare i giornali tedeschi. Nei suoi discorsi con la gente faceva le domande provocanti, per esempio: "Che cosa pensate della signoria dei tedeschi in tutta l'Europa?". Non è mai riuscito a suscitare nella gente sentimenti di fiducia e simpatia, che lo chiamava "Beznosek" (senza-nasetto). Dopo qualche settimana don Carlo fortemente dubitava nella sua sincerità ed identità. La sua presenza complicava contatti di don Carlo con il gruppo "Nasze Orly", che in questo periodo si preparava alla cerimonia del giuramento militare. Il 10. 12 del 1939 alla ora 7 di mattina B. Hawryluk ha aperto la porta della cappella di Luzki e in essa si sono radunati tutti i membri della POW "Nasze Orly"; in presenza di "Grigio". J. Kozlowiec ha portato da Drelow don Carlo che alle ora 8 ha celebrato una liturgia preceduta dal solenne giuramento dei membri dell'organizzazione. Questo giuramento ha accettato don Carlo insieme con il "Grigio"; hanno giurato: S. Daniluk, J. Ciechowski, J. Dabrowski, B. Hawryluk, J. Saczuk e J. Kozlowiec; di Drelow: S. Kowalczuk, B. Lazko, J. Krawiecki, A. Mlynarczuk, T. Stanczuk e F. Szafranski. Le feste natalizie di 1939 sono passate generalmente in atmosfera di abbattimento e di sempre più crescente terrore dell'accupante. Nella metà del gennaio del 1940 don Carlo è andato al suo cugino don Felice Wajszczuk a Woskrzenice. M. Soroka (l'amministratore della fattoria parrocchiale) coscientemente diffondeva le disinformazioni del viaggio del parroco che sarebbe andato a Koden sul Bug per un breve tempo di riposo. Nella metà di febbraio dopo il suo ritorno don Carlo trova a Drelow l'atmosfera molto tesa. La presenza di signor Erico è diventato molto arrogante e insopportabile. Il 17. 03 del 1940 don Carlo ha ricevuta l'informazione dell'arresto, da parte della gestapo, del suo cugino don Felice.

Questa notizia l'ha costretto di aumentare la prudenza. Agli inizi del mese di aprile don Carlo si nasconde nuovamente, questa volta in un'appartamento di Teodoro Ostupik di Drelów. M. Soroka era pronto di accompagnarlo di nascosto a don A. Prus a Kalembrod. Purtroppo questa prova ha fallito scoperta da signor Erico. Il gruppo cospiratorio "Nasze Orly" era legato ideologicamente e sentimentalmente con don Carlo. Da questa prima organizzazione di resistenza si sono create più tardi le organizzazioni della "ZWZ" e "AK". Le vicissitudini dei membri della POW "Nasze Orly" erano tragiche. In campo di concentramento ad Aschwitz sono stati uccisi: S. Kowalczuk, B. Lazko, A. Mlynarczuk, F. Szafranski, J. Krawiecki, T. Stanczuk, J. Dabrowski e B. Hawryluk. S. Daniluk è stato arrestato dalla gestapo e ucciso a Radzyn Podlaski.

Anche J. Sawczuk e J. Ciechowski sono stati uccisi dai tedeschi. Soltanto J. Kozłowiec è stato liberato dalla prigione della gestapo di Lublino da parte dell'organizzazione "Kedyw" di Varsavia. La tragica sorte ha toccato anche don Carlo, il loro cappellano che è stato arrestato da gestapo e ucciso nel campo di sterminio a Dachau.

dr Feliks Olesiejuk
"Wspomnienie o księdzu Karolu Leonardzie Wajszczuku 1887-1942"
Rocznik Międzyrzecki - Towarzystwo Przyjaciół Nauk
w Międzyrzeczu Podlaskim - 1987
Traduzione: Padre Kazimierz Więsek e Frate Marian Michniak

Frère Natalino Cesare De Rossi (Ricerca)